

CARABINIERI Controlli a Santa Maria, Bastia e Petrignano Clandestini e droga, tre arresti

ASSISI - Continua senza sosta la "lotta" dei carabinieri contro la droga e l'immigrazione clandestina: nella serata di martedì, i militari del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Assisi hanno infatti arrestato, con l'accusa di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti, un trentacinquenne tunisino, H.M., già noto alle forze dell'ordine: l'uomo è stato "beccato" mentre intento a spacciare alcune dosi di hashish nei pressi della stazione ferroviaria di S. Maria degli Angeli. Alla vista dei carabinieri, l'uomo ha tentato la fuga, ma i militari lo hanno prontamente "acciuffato" trovandolo in possesso di circa 10 grammi di stupefacente già suddiviso in dosi pronte per lo spaccio, occultate all'interno delle fodere dei pantaloni e del giubbotto. Inoltre nell'ambito di controlli disposti dal comando provinciale di Perugia per il rintraccio di extracomunitari clandestini, i carabinieri della stazione di Bastia Umbra, hanno fermato, martedì pomeriggio, due nige-

riani, una donna, A.J. di 28 anni, ed un uomo U.E., di 27. I due sono stati fermati per un controllo mentre si trovavano nella centrale via Roma di Bastia insieme ad alcuni loro connazionali: l'uomo ha mostrato ai militari documenti falsi, ma i carabinieri, insospettiti, li hanno sottoposti al controllo delle impronte digitali, ed hanno così scoperto che su A.J. gravava un ordine di espulsione dal territorio italiano emesso nel 2005: la donna è stata quindi arrestata, mentre per l'uomo è scattata la denuncia in stato di libertà a causa dei falsi documenti mostrati ai militari. Infine, nella mattinata di mercoledì un pusher albanese di 20 anni è tornato in carcere: i militari della stazione di Petrignano avevano segnalato che il giovane si era sottratto ai controlli previsti per la misura alternativa al carcere cui era sottoposto: i militari lo hanno quindi arrestato e portato nel carcere di Capanne.



Fla. Pag.

NUOVO PARCHEGGIO DI SAN PIETRO I commercianti faranno festa insieme ai cittadini

Una grigliata per il via ai lavori

Flavia Pagliochini
Assisi

Partiranno a breve i lavori per la realizzazione del nuovo parcheggio di San Pietro, che trasformeranno anche tutta la zona: nei piani dell'amministrazione, dal parcheggio attuale si passerà a tre piani interrati per 260 posti macchina e 11 posti autobus. Quantità che di certo rassicurerà i commercianti, che temevano di perdere clientela e lavoro a causa dell'annunciata durata dei lavori (poco meno di due anni, ndr): l'amministrazione comunale ha infatti spiegato che per evitare disagi a residenti, turisti e operatori commerciali, la giunta ha approvato il mese scorso un piano alternativo di parcheggi e viabilità (cui hanno lavorato gli assessori Giorgio Bartolini e Franco Brunozzi): "Abbiamo lavorato nelle vicinanze del parcheggio di San Pietro, spiega l'amministrazione, per creare, per quanto consentito dal cantiere, un pari numero di posti mac-

china e bus, carico e scarico, al fine di ridurre al minimo i disagi per residenti e operatori commerciali".

E proprio i commercianti della zona, proprietari del Bar Bibiano su tutti, hanno deciso di "festeggiare" l'avvio dei lavori con una "grigliata" aperta a tutti i cittadini: nel corso della festa, oltre a carne e vino, anche musica dal vivo. Ma tutta Assisi, rassicura

l'amministrazione, è interessata dai lavori: oltre ai parcheggi, ci sarà la riqualificazione degli spazi pubblici (stazione in primis), tanti interventi nelle frazioni (per cui è stato stanziato quasi un milione di euro), viabilità (nuovi svincoli lunga la SS 75, un nuovo sottopasso stradale, un sottopasso ferroviario nella zona del teatro Lyrick e le nuove bretelle viarie) e 155.000 euro destinati all'Eremita delle Carceri: il finanziamento, avvenuto grazie fondi del terremoto approvati dalla Regione Umbria "servirà", spiega il sindaco Claudio Ricci, per completare il re-

stauro di questo importante sito francescano, il cui progetto sarà pronto entro la fine dell'anno. Stiamo riqualificando tutta la città e il territorio con lavori 'storici' attesi da decenni, e se è vero che durante i cantieri occorre avere 'pazienza', il Comune farà tutto il possibile per ridurre al minimo i disagi e per trasformare Assisi, già Patrimonio mondiale dell'umanità, in un gioiello. Entro il 2010, con i nuovi parcheggi, la nuova viabilità e i sottopassi, lo sviluppo urbanistico, la riqualificazione degli spazi pubblici, i tanti interventi nelle frazioni e la realizzazione di nuovi contenitori per eventi culturali, l'intero territorio sarà valorizzato con interessanti prospettive socio-economiche e culturali".

■ Oltre ai parcheggi, a nuovo gli spazi pubblici

Stando a questo importante sito francescano, il cui progetto sarà pronto entro la fine dell'anno. Stiamo riqualificando tutta la città e il territorio con lavori 'storici' attesi da decenni, e se è vero che durante i cantieri occorre avere 'pazienza', il Comune farà tutto il possibile per ridurre al minimo i disagi e per trasformare Assisi, già Patrimonio mondiale dell'umanità, in un gioiello. Entro il 2010, con i nuovi parcheggi, la nuova viabilità e i sottopassi, lo sviluppo urbanistico, la riqualificazione degli spazi pubblici, i tanti interventi nelle frazioni e la realizzazione di nuovi contenitori per eventi culturali, l'intero territorio sarà valorizzato con interessanti prospettive socio-economiche e culturali".

SABATO PROSSIMO

L'Uvisp festeggia i 20 anni con una cena di beneficenza

BASTIA UMBRA - Uvisp, per la maggioranza dei cittadini di Bastia Umbra, non è che una sigla oscura. Pochi, ma fortunatamente molto generosi, la identificano con la infaticabile ed ininterrotta attività di padre Giorgio Roussos, fondatore e direttore di questo organismo non governativo che nel 1987 ha ottenuto l'idoneità dal ministero degli affari esteri italiano. Descriviamo l'oggetto di quest'attività, svelando in primis il significato di Uvisp: Unione volontariato internazionale per lo sviluppo e la pace.

Con poche parole il suo direttore ha voluto indicare l'obiettivo del suo sodalizio: agire per portare ai poveri del mondo non un semplice aiuto, ma i mezzi per realizzare una concreta promozione civile ancor prima che economica nella convinzione che fino a quando ci sarà un povero sulla faccia della terra non ci sarà pace per nessuno. Per raggiungere i suoi fini l'associazione si è ripartita in sei commissioni: la commissione informazione ed educazione allo sviluppo; la commissione progetti; la commissione adozioni a distanza; la commissione formazione, selezione ed invio volontari; la commissione immigrati; la commissione raccolta fondi.

Esse funzionano sinergicamente verso l'unico scopo: aiutare il prossimo. Difatti la prima commissione semina la solidarietà con i mezzi della ragione e della persuasione cercando di raccogliere i frutti tramite la commissione raccolta fondi. L'ufficio progetti tenta di portare questi frutti ai Paesi del terzo e quarto mondo, preoccupandosi che vengano utilizzati per produrne altri possibilmente eco-compatibili. In ciò un ruolo decisivo lo hanno i volontari, formati tecnicamente e moralmente dalla apposita commissione, la quale richiede una piena e completa adesione allo spirito francescano.

Con le adozioni a distanza ci si sforza di formare autentici operatori di pace, tramite il finanziamento della loro istruzione, che sappiano in un prossimo futuro guidare i loro stati. La commissione immigrati è sorta per far fronte ad una realtà che è tra noi: gli immigrati da nazioni estere. L'aiuto va dal soddisfacimento dei bisogni primari alla consulenza legale ad opera di un apposito Sportello.

L'Uvisp festeggia dunque i 20 anni di attività e per sabato 24 novembre (ore 20) è in programma una "Cena di beneficenza", che avrà luogo presso la sede dell'Uvisp, ubicata nella zona industriale ovest di Bastia Umbra. E' aperta a tutti quanti vogliono condividere con gli operatori il calore della solidarietà in tempi normalmente molto freddi per i sentimenti. Per partecipare, è necessario prenotarsi, telefonando allo 075.8004667.

Roldano Boccali



Commercianti in festa Per l'avvio dei lavori per il nuovo parcheggio di San Pietro

"CONCORSO PER IDEE" Interventi Riqualificare le frazioni

ASSISI - L'amministrazione è a caccia di finanziamenti attraverso interventi progettuali vantaggiosi per la collettività. Cantiere continuo sarà il territorio. Da qualche settimana, infatti, sono state selezionate con un "Concorso per idee", alcune strategie, che da una parte saranno utili alla pianificazione del territorio e dall'altra avvieranno la fase-ricerca dei finanziamenti. Primo tassello di partenza è la riqualificazione delle aree centrali della frazioni (Petrignano, Rivortorto, Castelnuovo e Tordandrea). A seguire toccherà alla torre centrale-ex archeologie vicino al Lyrick, al restauro del teatro Metastasio in Assisi, alla riqualificazione della zona d'ingresso a Porta Nuova in Assisi e al Parco Urbano fra Assisi e S. Maria degli Angeli. I "disegni" vincitori saranno pubblicati nel prossimo numero de "L'Eco del Subasio", il Bollettino municipale, edito dal Comune, che lega il momento informativo tra l'Ente e le famiglie

del territorio con notizie, commenti, interviste, foto-cronache e anticipazioni redazionali sull'attività amministrativa di Palazzo dei Priori (entro Natale sarà inviato a domicilio). Ma l'iniziativa non si fermerà qui. Nel 2008 si procederà con ulteriori concorsi che riguarderanno le altre frazioni, il Pincio, l'area Stadio degli Ulivi, la ex Cava dietro la Rocca Maggiore. Dopo la notizia dell'assestamento di bilancio 2007, l'Ente destinerà risorse di oltre 600mila euro per il "primo scorcio" dei progetti di "riqualificazione delle frazioni vincitori del concorso". Il sindaco Claudio Ricci, nel commentare la nascita del nuovo corso di ricerca dei finanziamenti, ha ricordato che "oltre alle tante opere e iniziative in fieri l'amministrazione sta cercando di avviare una fase di elaborazione e discussione sui futuri progetti per Assisi al fine di costruire basi solide nell'interventistica comunale".

Lor. Cap.

Tutto pronto Presepi in ogni luogo

■ ASSISI - A Palazzo Vallemanni sarà collocata una grande mostra (oltre 300 opere d'arte ispirate al presepe) ma in ogni luogo del territorio, a cura dell'assessore Leonardo Paoletti, della Confcommercio (presidente Nizzi) e dall'assessore Franco Brunozzi, verranno allestiti presepi e "presepi viventi", con la loro "luce di speranza". La luce sarà anche il tema della nuovo iniziativa "cera una volta" (dal 6 al 9 dicembre), con numerosi eventi dedicati alle candele.

■ L'iniziativa di solidarietà è aperta a tutti